

# Imprese in crisi, è la mediazione privata la nuova via per tutelare crediti e lavoro

ISABELLA MASELLI

● Oggi l'imprenditore, se si rivolge al professionista giusto e competente, ha in mano un nuovo strumento che, se correttamente utilizzato, gli consente di risolvere la crisi senza dover passare per il Tribunale, ma dovendo interessare solo la Camera di commercio e un esperto terzo che negozierà per lui tutta la situazione debitoria. È la nuova procedura della «composizione negoziata della crisi», protagonista della due giorni di dibattito organizzato a Bari dalla locale Camera delle Procedure Concorsuali.

Il convegno dal titolo «Le procedure al guado tra vecchio e nuovo sistema concorsuale: riforma o restyling?», ad un semestre dall'entrata in vigore delle misure di cui al decreto legge 118/2021, e ancora in attesa dell'entrata in piena operatività dell'annunciato «Codice della crisi», ha voluto interrogarsi su istituti vecchi, nuovi e rivisitati nell'ambito dell'iniziativa dell'Osservatorio sulle Crisi di Impresa, coordinato dal consigliere della Corte di Cassazione **Massimo Ferro**.



**CRISI D'IMPRESA**  
Il convegno organizzato dalla Camera delle Procedure Concorsuali di Bari

Nella prima giornata di lavori, i relatori hanno intavolato una riflessione proprio sulla composizione negoziata della crisi. «Si aprono dei nuovi spiragli per gli imprenditori che vogliono risolvere la crisi temporanea e persino l'insolvenza - ha spiegato l'avvocato **Vittorio Tarsia**, presidente della Camera delle procedure concorsuali di Bari -, attraverso una procedura che tende a essere

privatizzata, cioè che possa attingere il meno possibile l'intervento dell'autorità giudiziaria, quindi lasciata maggiormente all'autonomia delle parti, nel solco della filosofia che ha ispirato la riforma, tesa alla cosiddetta privatizzazione delle procedure di crisi e di insolvenza».

Il nuovo strumento della composizione negoziata della crisi, cioè, «che definisco paraconcor-

suale - ha aggiunto l'avvocato **Tarsia** - attraverso una procedura privatizzata, consente di addvenire alla definizione della crisi dell'impresa senza l'intervento dell'autorità giudiziaria. Questo è il nuovo strumento che si può mettere nelle mani dell'imprenditore in crisi o in insolvenza che, anziché andare davanti al Tribunale, può tentare di risolvere la propria crisi attraverso una pro-

cedura privatistica, un percorso di mediazione affidato a un esperto terzo e indipendente».

Nella seconda giornata del convegno, poi, la discussione si è concentrata su affitto e cessione di azienda nella regolazione negoziata e concorsuale delle crisi di impresa, interrogandosi sulla «convivenza possibile» tra massimo profitto per i creditori e tutela dei posti di lavoro.

Università diagnosi precoce del Parkinson